



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Rapporto di Riesame Annuale 2015

Denominazione del corso di Studio: Laurea magistrale in Scienze e tecniche avanzate dello sport TORINO

Classe: LM-68

Primo a.a. di attivazione: 2010-2011

Dipartimento di riferimento principale: Scienze mediche

Scuola: Scuola di Medicina

Sede: TORINO

Gruppo del Riesame

Componenti (obbligatorie)

Rainoldi Alberto (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame

Andrea Bua (Rappresentante degli studenti)

Alberto Rainoldi (Referente Assicurazione della Qualità)

Altri componenti:

Francesco Pastorelli (secondo rappresentante studenti)

Monica Emma Liubicich (docente)

Andrea Silvio Benso (docente)

Cristina Onesta Mosso (docente)

Fabrizio Perroni (docente)

Attività del gruppo:

Il gruppo del riesame si è riunito telematicamente a far data dal 19.10.2015 per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo rapporto. Dopo aver apportato le opportune modifiche durante successive riunioni telematiche ha prodotto una prima versione da sottoporre alla discussione del consiglio di corso di studi (CCS) che si è tenuta in data 29.10.2015.

Data di approvazione del Consiglio di CdS:

27.11.2015

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Titolo obiettivo: Monitoraggio dei voti d'esame

Azioni intraprese: I dati analizzati mostrano una situazione più che soddisfacente. Il monitoraggio costante dei voti d'esame è considerata una buona pratica da seguire costantemente per mantenere gli attuali livelli di performance.

Stato di avanzamento: In accordo con la Segreteria Studenti e i Servizi Informatici di ateneo è stata potenziata l'elaborazione statistica dei voti d'esame in modo da avere sotto controllo la situazione in tempo reale e da prevenire così eventuali problemi. La situazione dell'anno accademico appena concluso non mostra criticità e appare uniforme tra gli

insegnamenti.

Responsabile: Segreteria Studenti.

Tempi di attuazione: dicembre 2015- novembre 2016

Titolo obiettivo: Miglioramento dell'attrattività del corso

Azioni intraprese: Avendo raggiunto il numero massimo di iscritti, l'aumento dell'attrattività risulta importante solo in ordine al reclutamento di eccellenti studenti a livello nazionale. Si è cercato dunque di caratterizzare l'attività del corso di laurea in modo da offrire a studenti dal profilo elevato provenienti da ogni regione d'Italia delle buone ragioni per iscriversi a questo corso di laurea. Associata a questa azione di "reclutamento" è stato ulteriormente modificato il test di ingresso a numero programmato per cercare di renderlo più selettivo.

Stato di avanzamento: I risultati delle immatricolazioni di 2013-2014 indicano in 7% il numero di iscritti provenienti da altri atenei confermando quindi che il nostro CdS sia riconosciuto a livello italiano. Questo quale conseguenza del potenziamento del servizio di orientamento, in particolare quello on-line sul sito. Oltre a ciò in relazione alla tipologia del CdS si è cercato di intensificare alcune attività di formazione introducendo alcuni Seminari e corsi a scelta particolarmente legati alle esigenze del mercato del lavoro tipici di questa laurea magistrale.

Titolo obiettivo: Attrattività verso studenti di elevato profilo sportivo

Azioni intraprese: Ritenendo che, date le specificità del corso, la presenza di studenti con un importante curriculum sportivo costituisca un arricchimento per l'intera corte di studenti, si migliorerà l'attrattività verso coloro che, avendo raggiunto risultati a livello internazionale, vogliono ora completare il loro percorso con una formazione di secondo livello.

Stato di avanzamento: Per gli sportivi di alto profilo verranno previste attività di formazione attiva e partecipativa in cui essi possano apprendere alcuni fondamenti, ma, al tempo stesso, mettere in atto una peer education. In questo senso sono già stati presi accordi con il CONI e con il Centro Universitario Sportivo (CUS-Torino). Oltre alle iniziative relative agli studenti "medagliati", sono stati attivati dei programmi di monitoraggio relativi alla dual career allo scopo di valutare quanto il sistema universitario sia considerato adeguato e in che modo possa adattarsi alle esigenze di questa particolare tipologia di studenti.

A questo proposito è interessante ricordare che dal 2014-15 il Corso Triennale (L22) ha attivato un contingente riservato ad atleti medagliati che, a partire dai prossimi anni, potrebbero poi voler accedere alla laurea magistrale, completando così i nostri sforzi su questo specifico obiettivo.

Responsabili: Presidente del Centro Servizi SUISM

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il CdS è stato aperto nell'a.a. 2010-2011, dunque l'analisi del trend di iscrizioni si articola su 5 anni accademici evidenziando un costante aumento degli iscritti superando persino il numero programmato nella corte 2014/15 (richiedendo la selezione all'ingresso). Considerato tale andamento ed il numero di pre-iscrizioni per l'A.A. 2015-16 è plausibile ipotizzare che il corso sia giunto alla saturazione del numero massimo previsto (100 unità); dunque di ben 10 volte superiore la numerosità minima indicata dal DM 47.

L'alto numero di iscritti non subisce flessioni nel passaggio al secondo anno e il tasso di abbandoni, confrontato con le medie nazionali e locali, è basso (mediamente intorno al 12-13%) nei primi quattro anni, con un ulteriore deciso decremento nel quinto anno analizzato (7%). Non si segnalano "Abbandoni presunti".

Relativamente al numero di laureati, confrontando con altri corsi di laurea specialistica di paragonabile numerosità

il CdS si colloca ad un livello molto alto in termini di 'laureabilità' sempre superiore al 76%. Non è possibile tenere conto del rilevamento per la coorte successiva dal momento che sono escluse dall'analisi le sessioni di laurea estiva e autunnale. Il tempo medio di laurea (ind. 9) oscilla tra i 2.0 e i 2.8 anni (a seconda dell'A.A.), dunque la performance degli studenti del CdS è decisamente in linea con quanto previsto dagli ordinamenti. La quota degli iscritti fuori corso (ind. 7) diventata significativa solo dal 2012-2013 (cioè dal terzo anno di attivazione del corso, dal momento che prima era tecnicamente impossibile avere studenti fuori corso), è del 12% per tale anno accademico e si attesta intorno al 17-18% per l'A.A. 2013-14 e 2014-15.

Nel corso degli anni analizzati in media una percentuale di studenti pari al 28% supera il primo anno con almeno 40 CFU sostenuti. Concludendo da questi dati emerge un quadro complessivo che rimanda ad una buona corrispondenza tra le attività didattiche e di tutorato previste nel corso di laurea e gli obiettivi che esso si pone, che il carico di studio è proporzionato e che i requisiti d'accesso richiesti definiscono il profilo di un candidato che ottiene la laurea magistrale nei due anni previsti dall'ordinamento. Al tempo stesso, si conclude che non vi sono particolari problemi da evidenziare.

I dati forniti dal Presidio della Qualità dell'Ateneo per questa analisi sono giunti al responsabile del CdS nei modi e nei tempi previsti dalle procedure.

Indicatori e parametri considerati	Fonte
Numero di studenti iscritti al I° anno per a.a. rispetto al minimo della classe di laurea *	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Tasso di abbandono del CdL per coorte *	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Percentuale di laureati in corso per a.a. *	Servizio Reportistica Carriere Studenti
Tempo medio di conseguimento del titolo per a.a. *	Servizio Reportistica Carriere Studenti

I dati sono disponibili al seguente link:

http://scienzeport.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita_della_didattica.html

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo obiettivo: Monitoraggio dei voti d'esame

Azioni da intraprendere: La stretta sinergia tra le segreterie studenti e i servizi informatici di Ateneo, unitamente con i continui aggiornamenti circa la reportistica di Ateneo sulle carriere degli studenti (REcS/Pentaho) consentirà un maggiore controllo ed un potenziamento dei voti d'esame in tempo reale, in modo da agire tempestivamente su situazioni di criticità.

Modalità previste: Responsabile: Segreteria Studenti.

Tempi di attuazione: dicembre 2015- novembre 2016

Titolo obiettivo: Miglioramento dell'attrattività del corso

Azioni da intraprendere: Divulgazione del corso di studi attraverso un sito dedicato sempre aggiornato quanto alla didattica ed ai contenuti dei singoli insegnamenti che favoriscono l'attrattività del corso anche nei confronti di laureati triennali provenienti da altre sedi italiane.

Modalità previste: Responsabili: Presidente del Centro Servizi SUISM

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Titolo obiettivo: Armonizzazione dei contenuti dei vari corsi

Azioni intraprese: Avviare la discussione in CCS sulla definizione dei contenuti dei singoli corsi in base agli obiettivi del corso di studi e in base agli altri corsi.

Stato di avanzamento: L'azione è iniziata e ha visto coinvolti il Presidente del CdS e i docenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dalla rilevazione della soddisfazione riferita dagli studenti (Edumeter) sulla qualità della didattica del 2014-15 la maggior parte degli indicatori sono molto positivi; risultano criticità circoscritte e limitate per alcuni indicatori sotto-soglia (rispetto degli orari delle lezioni; docente stimola-motiva vs la disciplina; chiarezza espositiva. Allo stato attuale, i questionari Edumeter non presentano domande relative alle infrastrutture. Seppure rispetto agli anni scorsi in parte risolta la condizione ad esse riferita con la collocazione in una nuova sede del corso di laurea LM68 e della struttura, la questione inerente alle infrastrutture rappresenta la costante nota dolente nell'esperienza dello studente.

Il confronto con i rappresentanti degli studenti ha costituito pertanto una necessaria integrazione dei dati Edumeter.

Da tale confronto emergono le seguenti criticità:

Aule troppo disseminate sul territorio.

Mancanza di aule studio

Mancanza di locali mensa

Rendere più agevoli e standardizzate le procedure di tirocinio

Poca chiarezza sull'attribuzione dei compiti a livello di segreterie

Maggiore specificità dei programmi degli insegnamenti rispetto alla laurea triennale

Rendere gli insegnamenti più caratterizzanti la professione, affiancando ai contenuti teorici maggiori risvolti applicativi

Aggiornare le pagine web del corso nel suo complesso

Emergono altresì i seguenti punti di forza:

Disponibilità della segreteria didattica

Disponibilità e chiarezza della maggior parte dei docenti

Anche in questo caso, i dati forniti dal Presidio della Qualità dell'Ateneo per questa analisi sono giunti al responsabile del CdS nei modi e nei tempi previsti dalle procedure.

Indicatori e parametri considerati	Fonte	Responsabile
Rilevazione opinione studenti	Edumeter	Referente Edumeter
Profilo Laureati - soddisfazione	Almalaurea	Almalaurea

I dati sono disponibili al seguente link:

http://scienzeport.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita_della_didattica.html

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo obiettivo: Armonizzazione dei contenuti dei vari corsi

Azioni da intraprendere: L'intervento è ancora lontano dal traguardo definitivo. Come previsto è molto difficile, a causa dello scarso numero di docenti strutturati M-EDF, riuscire a coordinare l'ampio numero di docenti a contratto su un obiettivo di lungo periodo come la programmazione e armonizzazione dei contenuti dei corsi.

Modalità previste: Si proseguirà durante l'a.a. 2015-2016 intensificando gli incontri e ponendo alcuni obiettivi prioritari.

Verranno realizzati incontri periodici coi docenti dei differenti insegnamenti per discutere delle conoscenze e competenze necessarie al profilo professionale del laureato LM68 al fine di armonizzare i contenuti dei corsi.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Titolo obiettivo: Monitoraggio attività di tirocinio

Azioni intraprese: Più che di azione correttiva si parla di "buone pratiche" consistenti nel confronto costante con il territorio e il mondo del lavoro e del volontariato.

Stato di avanzamento: Per realizzare questo obiettivo di costante controllo della qualità dei tirocinio è stato aperto un gruppo di lavoro che ha avuto il compito di mettere a punto un questionario da utilizzare, unitamente a visite delle sedi di tirocinio, per quantificare la qualità della strutture stesse. Tempi di attuazione: dicembre 2014-novembre 2015 Responsabili: commissione tirocini, Gruppo di Lavoro in supporto ai servizi OTP.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Hanno compilato il questionario Almalaurea sul profilo del laureato 2014 37 laureati per lo più bilanciati per genere (61% maschi). La maggior parte del campione (56%) si ritiene complessivamente soddisfatto del corso di laurea ("decisamente sì" = 5% - "più sì che no" = 51%). Analogo il dato riguardante il rapporto con i docenti (62%). Considerando la valutazione del carico didattico la quasi totalità degli studenti (93%) sono convinti della sua sostanziale sostenibilità ("decisamente sì" = 43% - "più sì che no" = 51%). Si colloca molto al di sotto del 50% il numero degli studenti soddisfatti delle aule e delle strutture, a conferma di quanto riportato nelle relazioni degli anni precedenti. Questo dato dovrebbe vedere una inversione di tendenza a partire dal prossimo anno in corrispondenza con la coorte che si è trasferita nella nuova sede.

In generale si riscontra un andamento simile tra passato e presente riesame degli indici di soddisfazione che si attestano su buoni livelli, a sostegno dell'efficacia percepita ed attribuita dai laureati al corso di laurea.

Sulla occupabilità dei laureati si riscontrano trend simili al rapporto di riesame precedente. Trattandosi di corso di laurea di recente istituzione (A.A. 2010-2011) la condizione occupazionale dei laureati rilevata dalle indagini Almalaurea per l'anno 2014 è riferita ancora e solo ad 1 anno dalla laurea. Hanno risposto al questionario 17 laureati (86% maschi; con età media pari a 28 anni), con una durata media del corso di laurea pari a 2.5 anni. Di questi, l'82% (pari a 14) risulta occupato e il 18% risulta non lavorare ma cercare occupazione. La totalità dei laureati dunque, interagisce attivamente col mercato del lavoro. Emerge, pertanto, un quadro incoraggiante per quanto non siano possibili generalizzazioni considerando la bassa numerosità degli intervistati e non sia possibile recuperare informazioni sulla qualità (tipo e retribuzione) dell'occupazione ottenuta.

Come per i campi precedenti, i dati forniti dal Presidio della Qualità dell'Ateneo per questa analisi sono giunti al responsabile del CdS nei modi e nei tempi previsti dalle procedure.

Indicatori e parametri considerati	Fonte	Responsabile
Condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea*	Job Placement	Referente ufficio JP

I dati sono disponibili al seguente link:

http://scienzeport.campusnet.unito.it/do/home.pl/View?doc=qualita_della_didattica.html

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Titolo obiettivo: Monitoraggio attività di tirocinio

Azioni da intraprendere: Il processo valutativo ha potuto evidenziare che 31 strutture su 110 (28%) possono essere considerate come virtuose e rispondenti esaustivamente ai propositi formativi. Il restante 72% delle strutture mostra alcune lacune negli standard richiesti dalla Commissione di Tirocinio o nella comunicazione delle informazioni richieste. Pertanto il rinnovo delle convenzioni già esistenti, come l'accreditamento ex novo di altre strutture,

sarà consentito esclusivamente previa trasmissione delle informazioni richieste. La ripercussione di tale processo consentirà nel tempo la selezione esclusiva di strutture costantemente monitorate e ritenute virtuose nei termini sopra descritti.

Modalità previste: Si proseguirà per tutto l'a.a. 2015-2016 in parallelo alle attività di tirocinio.

Responsabili: commissione tirocini, Gruppo di Lavoro in supporto ai servizi OTP.
